



"CRITICITA' AMBIENTALI E INQUINAMENTO; SVILUPPO INDUSTRIALE SOSTENIBILE, GREEN ECONOMY E CLIMA"

Si è tenuto ad Ancona, organizzato da Confindustria ANCONA, un interessante convegno dal titolo "Criticità ambientali e inquinamento; sviluppo industriale sostenibile, green economy e clima", al convegno su invito dell'associazione ha partecipato ARPA Marche con il direttore Tecnico Scientifico Gianni Corvatta.

"L'incontro ha rappresentato un importante momento di confronto tra realtà diverse, la tutela ambientale è ormai unanimemente considerata determinante per il futuro del nostro paese e della comunità in genere" - ha detto Corvatta.

"l'impegno per la tutela ambientale dell'Agenzia si è sviluppato anche attraverso la collaborazione con gli Enti locali, con la Sanità, con le Università e con le Forze di Polizia, una sinergia continua tra Enti che non può prescindere dalla fattiva collaborazione delle imprese, delle associazioni ambientaliste, della collettività tutta".

Il Direttore Tecnico Scientifico di ARPAM si è poi soffermato nella puntuale analisi delle molteplici matrici ambientali, senza reticenza alcuna ha evidenziato criticità ed eccellenze.

"dalle significative percentuali di raccolta differenziata alla conferma delle bandiere blu, dagli sforamenti delle polveri, al crescente numero di aziende in AIA, come ancora alle indagini epidemiologiche - ha proseguito Corvatta - l'Agenzia è impegnata a 360° attraverso personale al-



tamente qualificato e costantemente aggiornato che svolge le molteplici attività, spaziando dal monitoraggio al controllo e dalla vigilanza sulle varie matrici ambientali alle analisi di laboratorio, ai contributi istruttori nelle procedure amministrative finalizzate al rilascio delle autorizzazioni nonché agli interventi sul territorio a seguito di segnalazioni di privati cittadini.

LA NATURA SI "ACCENDE"

La Natura si "Accende"

Una guida on-line per tecnici ed appassionati dell'ambiente



Una guida on-line per tecnici ed appassionati dell'ambiente. Il sito sulla Natura delle Marche, realizzato nel 2012, e ristrutturato nello scorso mese di aprile, si arricchisce di una nuova sezione tutta dedicata alla Rete Natura 2000. Essa è stata realizzata con l'obiettivo di costituire un utile supporto informativo rivolto non solo ad ogni cittadino, ma anche ai turisti e agli operatori del settore che potranno così avere, a portata di "click", tutte le informazioni necessarie. La sezione si articola in alcuni menù principali che permettono di apprezzare la complessità di questa rete di valore europeo che nelle Marche.

OZONO

OSSERVAZIONI : sono stati registrati tre superamenti del valore obiettivo (120 µg/m³ previsto dall'allegato VII del 155/2010, nelle Stazioni di San Benedetto, Ascoli Monticelli e Urbino Piansevero.

Non si segnalano superamenti delle soglie di informazione e di allarme.

Documento Allegato:

Apri Scarica

Giugno 2015						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Do	
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Nella pagina relativa alla qualità dell'aria è ripresa la pubblicazione quotidiana dei bollettini inerenti il monitoraggio dei livelli di ozono.

I bollettini possono essere consultati e/o scaricati direttamente dalla pagina, è inoltre possibile scorrendo il calendario consultare lo storico.



SISTRI: GALLETTI, VERSO SISTEMA SEMPLICE ED ECONOMICO

“Il nuovo regolamento sul Sistri ha il compito di portarci verso un sistema più semplice ed economico per le imprese interessate alla gestione dei rifiuti pericolosi.

Sistema di controllo
della Tracciabilità dei Rifiuti

SISTRI



Interveniamo sulla struttura e le modalità di funzionamento del sistema di tracciabilità, che non può essere più vissuto dalle aziende come un insieme di oneri insopportabili, ma come una garanzia innanzitutto per loro stesse”.

Così Gian Luca Galletti, ministro dell'Ambiente, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del regolamento sul Sistri.

“Il nuovo affidamento – ricorda Galletti – è alle porte: a marzo 2016 è scaduto il termine previsto per la presentazione delle offerte, mentre quello per la conclusione della procedura e l'aggiudicazione della gara scadrà nel mese di settembre 2016, cui seguirà un necessario periodo di affiancamento all'attuale gestore.



Questo regolamento, che ha già ricevuto l'apprezzamento di diversi operatori, fissa con chiarezza gli obiettivi del nuovo affidamento: dalla modalità off-line di compilazione delle schede di carico e scarico all'utilizzo di formulari già 'familiari' agli operatori, dalla trasmissione asincrona dei dati all'interazione e il coordinamento tra le banche dati.

Uno spartiacque – conclude Galletti – con un passato di troppe incertezze e criticità per le imprese”.

APPROVATA DAL SENATO LA LEGGE ISTITUTIVA DEL SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Il Senato ha approvato a larga maggioranza il disegno di legge che istituisce il “Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”.

Il provvedimento torna ora a Montecitorio per il varo definitivo.



Bernardo De Bernardinis (Ispra): “E' con estrema soddisfazione e con orgoglio, per averci creduto fino in fondo, che abbiamo appreso dell'approvazione, da parte del Senato, della Legge di istituzione del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, SNPA.

E' un risultato, ma è soprattutto un punto di partenza che si inserisce nel percorso di novazione della normativa ambientale, si pensi alla legge n. 68/2015 e alla legge sulla green economy, con il quale il legislatore offre al Paese uno strumento essenziale e non più solamente “volontaristico” con 10.000 addetti e 200 sedi attive su tutto il territorio per garantire un sistema efficace di monitoraggio ambientale, di analisi e valutazioni, di ispezioni, controlli e di reporting.

Sono certo che la Camera dei Deputati completerà in tempi rapidi l'iter di approvazione di questa legge che renderà finalmente operativo il Sistema.”



Luca Marchesi (AssoArpa): “Sono sicuro di interpretare il pensiero dei Colleghi Direttori delle Agenzie, quando dico che siamo molto soddisfatti per l'approvazione, anche da parte del Senato, di questa attesa Riforma.

È una norma che, istituendo il Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente, affronta e risolve molti dei problemi che hanno reso difficile, in questi oltre vent'anni dalla legge 61/94, il lavoro delle ARPA e delle APPA. Un norma che rafforza le Agenzie in termini di autorevolezza e di terzietà e che le colloca, insieme ad

ISPRA, in un contesto armonico e ben regolato, affermando la necessità di un approccio complessivo e coordinato alle tematiche ambientali.

Nasce un sistema federale ed equilibrato, che contempera le esigenze locali in un corretto quadro di riferimento nazionale, che garantirà un adeguato livello di protezione ambientale in tutte le aree del Paese, che opererà realizzando sinergie e che produrrà l'informazione ambientale ufficiale su cui basare le scelte strategiche di sviluppo dei prossimi anni.

Come Agenzie, ci abbiamo fortemente creduto e ci abbiamo lavorato anche direttamente, negli ultimi sette anni, a supporto delle Commissioni parlamentari e del Ministero, contribuendo a chiarire, dal punto di vista tecnico, tutti gli elementi utili affinché il Parlamento arrivasse alla migliore decisione possibile. È un peccato che l'inserimento di un'ulteriore - e forse non strettamente necessaria- clausola di invarianza di spesa porti a un ritorno alla Camera per la terza lettura.

Ma sono sicuro che i Deputati completeranno in tempi rapidi l'iter di approvazione definitiva di questa importante e attesissima legge, che va ad iscriversi nel più ampio ridisegno della governance ambientale cui il Parlamento, il Governo e il Ministro stanno lavorando. Il mio pensiero va infine – e soprattutto – ai 10.000 operatori delle Agenzie che, con l'approvazione della nuova legge, vedranno riconosciuta l'importanza del loro lavoro quotidiano, dei risultati ottenuti in questi anni e della grande professionalità espressa. E, come si dice... ad maiora!”

POLLNET: TUTTE LE INFORMAZIONI PER DIFENDERSI DA POLLINI E ALLERGENI

Oltre cinquanta le stazioni presenti sul territorio italiano che ogni giorno rilevano la presenza dei pollini e spore nell'aria. Ogni settimana on line sul sito di pollnet il bollettino con le previsioni regionali elaborate dal sistema.



Nell'aria che respiriamo sono spesso presenti quantità significative di pollini e spore fungine.

Queste particelle, per il loro contenuto allergenico, hanno un impatto importante sulla salute di milioni di nostri concittadini ad esse sensibili (si va dalla rinite allergica alle dermatiti, alle congiuntiviti, all'asma).

Accanto agli evidenti costi sociali, le conseguenze economiche di questo fenomeno, sono estremamente rilevanti e stimate, per il nostro Paese, nell'ordine delle decine di miliardi di euro all'anno (FEDERASMA).

Lo studio dei pollini aerodispersi rivela, inoltre, importanti informazioni in ambito della biodiversità vegetale, della copiosità dei raccolti agricoli, e, per serie storiche sufficientemente lunghe, per quanto attiene agli impatti dei cambiamenti climatici.

Queste considerazioni spiegano perché, anche in assenza di una legge specifica, le Agenzie Ambientali si siano interessate a questo tema già dai primi anni dalla loro formazione.

La rete POLLnet (<http://www.pollnet.it>), è oggi la rete di monitoraggio aerobiologico istituzionale del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), fa parte del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINANet) ed è in collegamento con il sito europeo di monitoraggio aerobiologico (POLLENInfo).

Nelle pagine del sito <http://www.pollnet.it> sono consultabili oltre alla descrizione di ogni singola stazione, i bollettini pollinici aggiornati settimanalmente, i calendari pollinici, la tabella di riferimento per la classificazione delle concentrazioni, le schede botaniche delle principali famiglie monitorate, le pubblicazioni e l'indicazione delle principali iniziative in tema di monitoraggio aerobiologico.

I bollettini di ARPA Marche

Coordinatore dr.ssa Francesca Gabrielli

ARPAM, Dipartimento di Ascoli Piceno

(+39) 0736- 2238212 cell: 3337650118

francesca.gabrielli@ambiente.marche.it

dr.ssa Annamaria Bianchi

responsabile Ambulatorio di Allergologia e Bronco-pneumologia Pediatrica, U.O.C.

Pediatria e Patologia Neonatale, Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno

cell: 335421396

annamaria.bianchi9@yahoo.it

dr.ssa Emanuela Camilletti

Provincia Pesaro-Urbino

tel.uff. martedì 0721.3592737 da mercoledì a venerdì tel.uff. 0721.700041

e.camilletti@provincia.ps.it

dr.ssa Maria Pia Forciniti

specialista in allergologia, fisiologia e malattie apparato respiratorio Medico Specialista

Ambulatoriale ASUR 1 Pesaro/Urbino

tel: 0721424506; cell 3334107591

mpia.forciniti@gmail.com

Presso il Dipartimento di Ascoli Piceno, unico in ARPA Marche, viene svolta l'attività di monitoraggio aerobiologico con la determinazione di pollini e spore su campioni giornalieri presso la stazione di Castel di Lama (AP 4).

Nel 2015 sono stati emessi 52 bollettini dei pollini e delle spore corredati dei relativi commenti/pareri settimanali sullo stato aerobiologico, dalle previsioni sull'evoluzione dell'aria e dai commenti dell'allergologo.

Ogni bollettino è stato settimanalmente pubblicato sul sito web di ARPA Marche e su Pollnet, rete italiana SINANet di monitoraggio aerobiologico.

Inoltre sono state realizzate 364 analisi microscopiche di campioni di aria per analisi qualitativa e quantitativa di n.54 Taxa pollinici (famiglia, genere, specie) e analisi qualitativa e quantitativa di n.13 specie di spore fungine.

Dal 10 agosto 2015 i bollettini sono stati corredati anche con grafici di confronto pollinazione 2015/ media storica (2010-2014) relativi ai taxa responsabili delle pollinosi maggiori presenti in aria nella settimana di monitoraggio.

sono stati analizzati i dati palinologici del monitoraggio aerobiologico eseguito presso la stazione di Pesaro (PU1) dall'amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino, più precisamente sono stati analizzati e validati i dati relativi a 38 settimane di monitoraggio e pubblicati i relativi bollettini sempre corredati da commenti/pareri settimanali sullo stato aerobiologico dell'aria, dalle previsioni sull'evoluzione e dai commenti dell'allergologo.

Tali bollettini settimanali della stazione PU1 sono stati pubblicati sul sito ARPAM sono stati corredati anche con grafici di confronto pollinazione 2015 stazioni PU1/AP4 relativi ai taxa responsabili delle pollinosi maggiori presenti in aria nella settimana di monitoraggio.

Bollettini pollini e spore 2016





Lavori che indagano la relazione tra gli inquinanti e diversi eventi sanitari compaiono in letteratura scientifica con sempre maggiore frequenza.

Fra essi, le problematiche legate agli esiti del concepimento e della gravidanza e dello sviluppo fisico e psichico dei bambini vengono studiate con particolare attenzione.

Il presente studio si è proposto di descrivere la distribuzione e l'andamento temporale dell'evento sanitario 'aborto spontaneo' nei comuni della regione Marche nel periodo oggetto di indagine, di analizzare l'influenza di alcuni fattori di rischio sull'occorrenza dell'evento sanitario e, più nello specifico, di effettuare valutazioni analitiche sul rapporto dell'incidenza dell'aborto spontaneo con la qualità stimata dell'aria outdoor attraverso la concentrazione del particolato sottile ($PM_{2,5}$).

In base ai dati ricavati dalle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) fornite dall'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche per il periodo che va dal 2006 al 2012, sono stati analizzati i ricoveri, ordinari e day hospital, delle donne in età fertile (15-49 anni) residenti nelle Marche e selezionate sulla base della diagnosi principale e delle diagnosi secondarie della SDO, codificata secondo la IX revisione della classificazione internazionale delle malattie (ICD-IX-CM).

Lo studio si articola in una prima fase descrittiva del fenomeno dei ricoveri ospedalieri per abortività spontanea a livello comunale, e in una seconda fase, di tipo analitico, che tenta di indagare gli eventuali fattori di rischio associati.

L'indagine epidemiologica descrittiva su base comunale ha evidenziato, per alcuni comuni della regione Marche, la necessità di particolare attenzione, in quanto fanno rilevare una situazione critica in confronto con il riferimento regionale.

I risultati dell'analisi multivariata mostrano un'associazione statisticamente significativa con la classe di età 35-49 anni, la cittadinanza, i precedenti aborti e l'esposizione al particolato sottile.

In particolare un'esposizione a $PM_{2,5}$ compresa tra 10 e 14 $\mu g/m^3$ incrementa il rischio di aborto spontaneo del 9% rispetto a esposizioni inferiori a 10 $\mu g/m^3$, mentre un'esposizione a $PM_{2,5}$ superiore a 14 $\mu g/m^3$ lo incrementa del 13%.

I risultati sono stati confermati anche senza considerare il fattore di correzione dell'indice di deprivazione socio-economica.

La fase descrittiva del presente studio ha avuto come obiettivo quello di segnalare eventuali anomalie del fenomeno abortivo che si manifestano in determinate aree geografiche della Regione.

Le analisi multivariate della fase analitica dello studio, hanno portato all'individuazione di alcune associazioni causali tra l'abortività spontanea e i fattori di rischio indagati, tra i quali trova un ruolo determinante il particolato atmosferico.



Viale Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA
Tel. +39 07128732740 - Fax +39 07128732761
email: epidemiologia.ambientale@agenziaregionale.marche.it

090_1 di 32



ARPAM

AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE DELLE MARCHE

www.arpa.marche.it

DIREZIONE GENERALE

Via Caduti del Lavoro n.40
60131 Ancona
tel. 39 071 2132720
fax 39 071 2132740
arpa.direzione generale@
ambiente.marche.it



Dipartimento Provinciale di **ANCONA**

Dipartimento Provinciale di **ASCOLI PICENO**

Dipartimento Provinciale di **FERMO**

Dipartimento Provinciale di **MACERATA**

Dipartimento Provinciale di **PESARO**

